

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE**

LA CONFERENZA DEI PRESIDI DELLE FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

**LA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 e successive modificazioni e integrazioni, contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTO il DPR 10 ottobre 1996, n. 567 integrato e modificato dal DPR 156/99 e dal DPR 105/2001 concernenti le attività integrative e le iniziative complementari degli studenti al piano di studio realizzate negli istituti di istruzione secondaria di 2° grado;

VISTO l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000 n. 62 recante le norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il decreto ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006 con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;

VISTA la Direttiva ministeriale 24 maggio 2007 n. 46 riguardante la formazione dei dirigenti scolastici;

VISTA la Direttiva ministeriale 24 maggio 2007 n. 47 riguardante la formazione e l'aggiornamento del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario;

VISTO IL Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

CONSIDERATO che la società, il mondo della cultura e le tendenze in atto nel settore dell'informazione pongono i giovani a contatto con un contesto comunicativo complesso, in cui la scuola contribuisce, insieme ad altri soggetti, alla decodificazione della pluralità dei linguaggi;

CONSIDERATO che la formazione dell'individuo comprende anche l'ambito dei media per sviluppare un atteggiamento critico e consapevole nei riguardi dei messaggi variamente codificati e che i linguaggi non verbali sono in grado di offrire un contributo integrativo significativo all'offerta formativa e didattica;

PREMESSO CHE

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori culturali, economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano dell'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse presenti sul territorio;
- promuove il raggiungimento degli obiettivi determinati dalla Strategia di Lisbona; in questa prospettiva tiene conto della Raccomandazione del Consiglio e del Parlamento dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e opera per il conseguimento delle otto competenze chiave da parte dei cittadini in età scolare e in età adulta;
- nel quadro sopra delineato, sviluppa piani di ricerca-azione in relazione a quanto indicato dalla citata Raccomandazione a proposito delle competenze chiave 1, 2, 4 e 8; in particolare, a questo fine, ha promosso e sostiene il progetto "Didattica della comunicazione didattica"

La Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze della Comunicazione

- svolge attività di Coordinamento nelle Scienze della Comunicazione, con particolare riferimento alle Facoltà e ai Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione. Essa si propone di:
 - a) promuovere e approfondire lo studio delle problematiche attinenti alla formazione e alla ricerca, proponendo coerenti linee di indirizzo, coordinamento e sviluppo nell'ambito delle Scienze della Comunicazione, sviluppando percorsi formativi sulla educazione mediale per laureati e insegnanti;
 - b) individuare, proporre e incentivare forme di intervento utili a migliorare l'organizzazione interna e le attività culturali delle Facoltà e dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione;
 - c) promuovere e approfondire le tematiche attinenti ai settori formativi e ai percorsi curriculari, anche al fine di realizzare un raccordo sempre più proficuo con il sistema produttivo ed il mercato del lavoro pubblico e privato;
 - d) promuovere la creazione di un sistema di accreditamento dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione, nonché la realizzazione di un data-base relativo alle caratteristiche e all'attività didattica, di ricerca e culturali del corpo docente di tali corsi;

- e) promuovere e incentivare i rapporti di collaborazione con le altre analoghe Conferenze di settore anche con riferimento al contesto europeo e internazionale.
- può individuare e proporre criteri specifici di valutazione e di autovalutazione dell'attività dei Corsi di Laurea, al fine di garantire un sempre più elevato standard di qualità dell'offerta formativa, nel rispetto dei criteri generali dell'autonomia universitaria.

La Facoltà di Scienze della Comunicazione, Sapienza, Università di Roma

- attiva corsi di laurea specialistica, master e corsi di Alta Formazione in Media education o sull'applicazione delle tecnologie comunicative nei contesti formativi;
- svolge attività di ricerca e sperimentazione territoriale sul rapporto fra media e minori da circa un ventennio, approfondendo i consumi culturali delle nuove generazioni, alla luce della continua trasformazione mediale, i cambiamenti dei percorsi di socializzazione nel passaggio al moderno e i contesti sociali e culturali di utilizzo;
- collabora con istituzioni pubbliche e private, associazioni territoriali mediaeducative ed organizza corsi di aggiornamento e di formazione per insegnanti e dirigenti scolastici, animatori culturali, educatori e professionisti della comunicazione, nonché eventi, seminari e laboratori di educazione mediale anche per ragazzi;
- collabora allo sviluppo del progetto "Didattica della comunicazione didattica", con supporto scientifico.

PER LE FINALITÀ INDICATE IN PREMessa IL MIUR, LA CONFERENZA DEI PRESIDI DELLE FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, LA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA, DI SEGUITO DENOMINATI PARTI, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 Obiettivi generali

Il presente accordo ha lo scopo di sviluppare la ricerca didattica nel campo della media education e, in generale, dell'educazione ai linguaggi, di approfondirne le basi scientifiche e di sviluppare processi di formazione del personale scolastico coerenti con i risultati di tali ricerche.

Art.2 Attuazione

Per l'attuazione della presente Intesa le parti operano in modo coordinato, avvalendosi delle proprie strutture, anche attraverso lo sviluppo dello specifico progetto "Didattica della comunicazione didattica" indicato nelle premesse.

Nell'ambito di tale progetto, le scuole aderenti saranno coinvolte in processi di formazione secondo quanto specificato all'art. 1.

Art.3 Impegni delle parti

Il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a:

- attivare iniziative di formazione del personale docente coerenti con il quadro delle innovazioni delineate a livello nazionale ed europeo e riguardanti gli ambiti dei linguaggi

(connessi alle competenze chiave 1, 2 e 8) e quello del “digitale” (connesso alla quarta competenza chiave) con tutte le implicazioni sia in direzione dell’uso di strumenti digitali nella didattica, sia nella prospettiva dei linguaggi non verbali latamente intesi e dei media in generale (media education);

- a proseguire, in particolare, gli indirizzi di ricerca propri del progetto “Didattica della comunicazione didattica”.

La Conferenza dei presidi delle Facoltà di Scienze della Comunicazione si impegna a:

- validare i percorsi formativi proposti nel progetto all’interno dei loro percorsi di laurea;
- garantire supporto scientifico ed operativo a livello territoriale;
- promuovere la sperimentazione e la ricerca intorno ai nuclei tematici proposti dal progetto “Didattica della comunicazione didattica” attraverso tesi di laurea;
- garantire attività di *tutoring* per lo svolgimento degli interventi territoriali, con riconoscimento di crediti formativi universitari;
- garantire il coinvolgimento dei docenti nei convegni e negli incontri seminariali previsti nel progetto.

La Facoltà di Scienze della Comunicazione, Sapienza Università di Roma, si impegna a:

- partecipare alla Direzione Scientifica del progetto in tutte le sue fasi, dalla ideazione alla realizzazione;
- coordinare le attività di analisi, sperimentazione e ricerca fornendo contributi nella progettazione di strumenti di rilevazione, nella somministrazione e nella elaborazione dei risultati, nonché nell’attività di *tutoring* (soprattutto *on line*) o supporto analitico dei risultati emersi;
- garantire, rispetto alle attività on line predisposte dall’ANSAS:
 - o il supporto on line attraverso attività di tutoraggio;
 - o la produzione e la post produzione di materiale didattico on line;
 - o le attività laboratoriali virtuali;
 - o il monitoraggio delle attività svolte dai corsisti;
- garantire, rispetto alle attività in presenza:
 - o il coinvolgimento dei docenti nei convegni e gli incontri seminariali organizzati;
 - o il supporto scientifico e operativo sul territorio, individuando referenti territoriali, esperti nel settore media educativo, già in collaborazione con la stessa Università.

Art.4 Soggetti esterni

La Conferenza dei Presidi e la Facoltà di Scienze della Comunicazione, Sapienza Università di Roma, per la realizzazione delle iniziative indicate, potranno avvalersi di associazioni mediaeducative territoriali quali i MED regionali (Associazione Italiana per l’educazione ai media e alla comunicazione), che si rapportheranno con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio per svolgere le attività indicate nel progetto.

Art.5 Gruppo di lavoro

Per l’attuazione della presente intesa sarà istituito un gruppo di lavoro nazionale paritetico composto da 3 membri designati dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, da un rappresentante della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze della Comunicazione e da due rappresentanti della Facoltà di Scienze della Comunicazione, Sapienza Università di Roma. Il

coordinamento del gruppo sarà affidato a uno dei componenti di parte del MIUR.

Art.6 Monitoraggio e valutazione

Il gruppo di lavoro curerà la corretta applicazione del presente accordo, coordinando e individuando modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno avviate. Curerà inoltre la definizione e l'attuazione del progetto "Didattica della comunicazione didattica", stabilendo la tempistica delle fasi realizzative e predisponendo gli strumenti per la realizzazione di azioni di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post, finalizzate alla valutazione periodica dei risultati raggiunti.

Art.7 Attività gestionali

I profili organizzativi e di gestione afferenti all'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, anche ai fini del necessario coordinamento dei vari soggetti coinvolti, nonché di supporto al Gruppo di lavoro paritetico di cui al precedente articolo 6, verranno curati dalla Direzione Generale per il Personale scolastico.

Art.8 Risorse finanziarie

Le parti individuano le fonti di finanziamento per l'attuazione della presente intesa nell'ambito delle rispettive disponibilità, anche attraverso azioni congiunte.

Art.9 Durata

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata triennale, potrà essere modificato, previo accordo tra le parti, in ogni momento e sarà rinnovato per un uguale periodo, salvo diverso avviso di una delle Parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza.

Roma, 3 settembre 2009

Il Capo Dipartimento
per l'Istruzione

Dott. Giuseppe COSENTINO

Il Presidente della Conferenza Nazionale
dei Presidi di Scienze della Comunicazione

Il Preside della Facoltà di Scienze della
Comunicazione, Università "La Sapienza" di Roma

Prof. Mario MORCELLINI